

Comune di Forlì
Servizio Scuola e Sport

Forlì, 28.09.2021

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI – ANNO EDUCATIVO 2021/22
Protocollo operativo per il contenimento della diffusione di Covid-19

Il presente Protocollo ha lo scopo di garantire il regolare svolgimento delle attività presso le scuole dell'infanzia comunali, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19.

PREMESSA

Nel presente “Protocollo” vengono riprese le principali disposizioni dei provvedimenti emanati a livello nazionale e regionale, quali:

- il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”, cosiddetto *Piano Scuola 2021/2022*, approvato con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 257 del 6.08.2021;
- il Decreto Legge 6 agosto 2021, n.111, “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”;
- il “Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022)” del 14.08.2021;
- il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 122 “ Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza da Covid-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio-sanitario-assistenziale”;
- la Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11.08.2021 “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti Sars-CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 843705 del 10.09.2021 ”Indicazioni operative per la riapertura dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole. Aggiornamento del protocollo per la gestione di casi covid-19 confermato in ambiente scolastico in aree ad elevata prevalenza di varianti”;
- la Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22.05.20 “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio di SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento;
- i Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021.

Il “Protocollo” sarà oggetto di modifiche/integrazioni che si renderanno necessarie a seguito di nuove disposizioni nazionali e/o regionali riguardo al contenimento della diffusione del Covid-19 nei servizi educativi e scolastici o di modifiche, in sede di conversione in legge, ai vigenti decreti.

I contenuti che seguono, in continuità con quelli del settembre 2020, fanno riferimento a un’organizzazione che ancora si basa sul gruppo costituito dalla singola sezione di scuola dell’infanzia così come era in termini di numero di bambini iscritti per sezione nel periodo precedente l’emergenza sanitaria.

Rimane, dunque, invariato il numero degli iscritti per sezione, pari a 25 bambini (26, per alcune sezioni che ospitano bambini con disabilità). La capienza può essere stabilita inferiore a 25 unità per singole sezioni, o per tutte le sezioni di alcuni plessi scolastici, sulla base di valutazioni di carattere organizzativo e/o pedagogico.

1. CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

La scuola e la famiglia condividono la corresponsabilità educativa dei bambini; pertanto il corretto rapporto tra loro, in questa fase di emergenza non ancora superata, è fondamentale per garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza previste per il nuovo anno.

Pur nell'auspicio che le misure eccezionali introdotte dallo scorso anno scolastico siano presto superabili, è fondamentale la costruzione di un rapporto di fiducia tra la scuola (personale insegnante e collaboratore, coordinatore pedagogico di riferimento, ma anche personale degli uffici amministrativi centrali) e le famiglie-utenti che si concretizzi in un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.

Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione che si deve attuare tra protocolli operativi e di sicurezza e qualità dell'esperienza educativa dei bambini e pone particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili.

Per la costruzione di un buon rapporto di fiducia e collaborazione vanno privilegiate le forme di partecipazione delle famiglie (assemblea genitori nuovi iscritti, colloqui, ambientamenti, assemblea generale) pur con le limitazioni e adottando le modalità che questa emergenza richiede.

E' in questi contesti che, insieme alla presentazione della scuola stessa, del suo personale e dell'offerta educativa, vengono illustrati i contenuti del presente "protocollo" e di tutte le misure adottate per la prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19.

Tali attività di promozione e di sensibilizzazione costituiscono momenti importanti anche al fine di favorire una relazione positiva e costante con i servizi sanitari di base (ad es. Pediatria di comunità, Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica).

Al fine di rafforzare l'alleanza scuola-famiglia è riproposto anche quest'anno alle famiglie, integrato e aggiornato, il "Patto di responsabilità reciproca".

2. STABILITA' DEI GRUPPI

Il diritto dei bambini all'educazione e alla socialità si esplica in ambienti educativi in cui il benessere deve essere garantito secondo le modalità tipiche di questa fascia d'età. La corporeità, la socialità, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita fino a sei anni. Dato il protrarsi dello stato di emergenza, per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa, occorre mantenere una serena vita di relazione nel gruppo dei pari e nell'interazione con le figure adulte di riferimento.

Al fine di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la continuità delle relazioni con le figure adulte di riferimento si riconferma (almeno fino al 31 dicembre 2021), l'organizzazione dello scorso anno educativo che, in riferimento a una scuola a 3 sezioni, prevede:

- alle ore 7,30 prendono servizio 3 docenti. Ciascuna docente accoglie i bambini nella sezione di riferimento;
- alle ore 8,30 prendono servizio altre 3 docenti che vanno ad integrare l'organico della propria sezione. Dalle ore 13,30 alle ore 14,30 le suddette insegnanti gestiscono le uscite dei bambini, ognuna per la propria sezione;
- ciascuna sezione dispone, pertanto, di 2 docenti, una con orario di uscita dal servizio alle ore 13,30 ed una con orario di uscita alle ore 14,30;
- le collaboratrici in servizio al mattino sono di supporto alle sezioni in alcuni momenti quali:

ingresso, preparazione e somministrazione dello spuntino a base di frutta, utilizzo dei servizi igienici, somministrazione del pasto e situazioni di comprovata necessità. In tali momenti le collaboratrici utilizzano DPI adeguati (guanti, mascherina FFP2). Per ciascuna collaboratrice sono individuate, fin dall'avvio delle attività, la sezione o le sezioni di riferimento.

E' inoltre previsto l'aiuto della collaboratrice alle sezioni di 3 anni secondo tempi e modalità da concordare nell'equipe educativa.

Sono evitate attività di intersezione tra gruppi di bambini appartenenti a sezioni diverse.

La colazione, riservata ai bambini con ingresso entro le ore 8, continua ad essere sospesa per ragioni a carattere sanitario, al fine di evitare che bimbi di sezioni diverse vengano tra loro in contatto.

3. ORGANIZZAZIONE E FRUIZIONE DEGLI SPAZI

Particolare attenzione è posta all'organizzazione degli spazi. La stabilità dei gruppi/sezioni e la continuità di relazione con le figure adulte si garantisce evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte di bambini di diversi gruppi.

Con il supporto della Coordinatrice Pedagogica della scuola, il personale organizza gli ambienti in aree strutturate (ad esempio il salone, presente in quasi tutte le scuole, può essere organizzato in più aree strutturate), anche mediante una diversa disposizione degli arredi, al fine di potere realizzare attività nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi.

Tutti gli spazi disponibili all'interno della scuola (sezioni, antisezioni, salone, atri, atelier, etc.) sono "ripensati" per accogliere gruppi di relazione e gioco.

Per una corretta gestione degli spazi, è già prassi consolidata in ogni scuola, l'impiego di una tabella di programmazione delle attività che segnala, per ogni diverso momento della giornata, l'attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni.

La rotazione dei gruppi o sezioni di bambini su spazi diversi, rende necessaria una maggiore frequenza delle pulizie. Ciascun spazio deve essere pulito dopo l'utilizzo da parte di un gruppo e comunque prima dell'accesso del successivo. Altrettanto necessario è il frequente ricambio d'aria.

Per i servizi igienici è prevista la disinfezione dei sanitari ad ogni utilizzo e la pulizia completa a fine mattinata (e anche a fine giornata in caso di utilizzo pomeridiano).

Quando lo stesso bagno è utilizzato da bambini di gruppi/sezioni diversi, l'accesso avviene per gruppi/sezioni distinti. In ogni caso è sempre necessario evitare sovraffollamenti.

Per ospitare bambini e/o personale con sintomatologia sospetta da Covid-19, deve essere individuato uno specifico locale, noto a tutto il personale della scuola.

Il materiale ludico, gli oggetti e i giocattoli assegnati a ciascun gruppo/sezione, devono essere puliti al termine delle attività che ne hanno previsto l'impiego. Vanno comunque sempre puliti prima del loro utilizzo da parte a bambini appartenenti ad altri gruppi/sezioni.

In considerazione della necessità di ridurre il rischio di contagio, occorre evitare che siano portati a scuola oggetti o giochi da casa. Quando ciò risulti inevitabile, si deve prevederne il lavaggio e se possibile la disinfezione.

Considerato che le scuole dell'infanzia dispongono tutte di ampi giardini, fruibili in tutti i mesi dell'anno, salvo maltempo, si ritengono altrettanto importanti sia l'organizzazione di tali spazi che le possibili turnazioni nell'occupazione/utilizzo. E' necessario prevedere la pulizia dei giochi e degli arredi esterni in caso di utilizzo da parte di gruppi/sezioni diversi.

Per reperire spazi aggiuntivi è sempre auspicabile l'attivazione di alleanze con il territorio/quartiere in cui la scuola è dislocata.

4. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

4.1 Accoglienza e ricongiungimento

L'accesso alla scuola viene organizzato in modo da fare rispettare il distanziamento tra gli adulti-accompagnatori, evitando raggruppamenti o assembramenti: dopo un breve transito esterno, dal cancello alla struttura, sono individuati percorsi di accesso alle sezioni anche mediante segnalazioni a terra..

L'ingresso del bambino alla scuola deve avvenire con l'accompagnamento di un solo genitore, o di persona maggiorenne delegata dai genitori, o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'utilizzo della mascherina durante tutta la permanenza all'interno e nell'area esterna della struttura.

Il genitore in entrata accompagna il bambino fino all'ingresso della sezione frequentata. La permanenza all'interno dei locali dovrà essere limitata all'affidamento a allo scambio di informazioni.

Il ritiro del bambino da scuola avviene con le stesse modalità.

4.2 Ambientamento

L'ambientamento dei bambini nuovi iscritti è organizzato per piccoli gruppi e può prevedere la presenza di una figura genitoriale. Deve essere posta particolare attenzione a non creare assembramenti tra bambini e adulti nel medesimo tempo e spazio.

4.3 Misure di igiene

All'ingresso, negli ambienti di transito della scuola e nelle sezioni sono disponibili flaconi di gel idroalcolico muniti di dispenser, per consentire l'igienizzazione delle mani dei bambini.

L'igienizzazione delle mani è effettuata anche dagli operatori che entrano in turno.

Non è prevista la misurazione della febbre per i bambini ma solo per il genitore durante il periodo di ambientamento, in considerazione della maggiore permanenza a scuola.

4.4 Registri delle presenze (e per il tracciamento dei contatti)

Ciascuna sezione dispone del registro delle presenze giornaliera dei bambini e del personale assegnato. Nel medesimo registro devono essere giornalmente annotate tutte le persone che, a vario titolo e anche solo per poche ore, accedono alla sezione. Nello specifico:

- collaboratrice educativa
- supplenti insegnanti e/o collaboratrici
- insegnante di religione e insegnante atelierista con l'orario di permanenza in sezione
- eventuali tirocinanti
- eventuali volontari del servizio civile
- coordinatrice pedagogica con l'orario di permanenza in sezione

La scuola dispone, inoltre, di un ulteriore registro in cui giornalmente devono essere registrate le presenze di:

- personale del centro di cottura (addetta/e alla porzionatura, dietista, etc.)
- fornitori, manutentori con indicazione dell'orario in cui sono rimasti presso la struttura
- altri

E' buona prassi che fornitori e manutentori comunichino anticipatamente il loro arrivo a scuola. In caso di consegna/scarico-merce, fornitori e/o manutentori devono rispettare le indicazioni del personale della scuola; in ogni caso, la merce non deve essere depositata negli spazi dedicati alle attività coi bambini.

4.5 Servizio Mensa

L'organizzazione del servizio di mensa mantiene le caratteristiche consuete: i pasti vengono forniti, in multi porzione, dal Centro di Cottura Comunale che si avvale, in ciascun plesso scolastico, di uno o due operatori per il ricevimento dei pasti veicolati e per le attività di porzionamento e somministrazione.

Le operazioni di porzionamento e somministrazione sono svolte dall'operatore del Centro di cottura e dal personale collaboratore secondo modalità individuate congiuntamente nel corso di apposito incontro ad avvio dell'anno educativo. Tutto il personale coinvolto nelle attività di somministrazione dei pasti è tenuto all'uso della mascherina.

E' raccomandata la pulizia e la disinfezione accurata dei tavoli, prima e dopo il consumo del pasto. Qualora, durante il pasto, si dovesse rendere necessario accompagnare un bimbo in bagno, interverrà il personale collaboratore se non impegnato nella porzionatura dei pasti; diversamente interviene una delle insegnanti.

Per tutta la durata del consumo del pasto, deve essere posta attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini.

Nel corrente anno educativo è consentito coinvolgere i bambini nelle attività di distribuzione e ritiro dei piatti porzionati (c.d. "bambino-cameriere").

4.6 Servizio di prolungamento pomeridiano

Nell'erogazione di tale servizio si fa riferimento, quanto più possibile, agli orientamenti che regolano le attività nella prima parte della giornata a scuola: costituzione di gruppi stabili, non intersezione tra gruppi diversi e continuità di riferimento con le figure adulte.

In ciascuna scuola è definita una specifica organizzazione che tiene conto:

- del numero di richieste di permanenza pomeridiana per ciascuna sezione;
- degli spazi da impiegare per il riposo, in relazione alla dislocazione e alla capienza
- della attivazione di gruppi di bambini più grandi (in genere 4 e 5 anni) che non partecipano "al momento del sonno".

Ciascun gruppo dispone di un educatore di riferimento fino a completamento delle uscite.

Il lavoro della/e collaboratrice/i del pomeriggio non si differenzia da quello delle colleghe del mattino per quanto concerne il supporto ai gruppi e le mansioni specifiche.

5. PERSONALE

5.1 Organici

Per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza delle attività a tutti i bambini iscritti alle scuole dell'infanzia comunali, lasciando invariata l'offerta in termini di tempo-scuola, si rende necessaria l'assegnazione di dotazioni organiche aggiuntive.

L'incremento di personale, come nello scorso anno scolastico, si sostanzia in:

- introduzione della 6a docente nell'organico del mattino almeno fino al 31 dicembre (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza). Tale organizzazione consente l'assegnazione di due insegnanti a ciascuna delle 3 sezioni;
- incremento del personale educatore pomeridiano soprattutto nei plessi con elevato numero di bambini che usufruiscono del pomeriggio.

5.2 Formazione

In collaborazione con il Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica dell'Ausl Romagna è organizzata, ad avvio del nuovo anno scolastico, una formazione specifica in materia di misure e comportamenti igienico sanitari corretti finalizzati al contenimento del Covid-19.

All'interno di ciascun plesso scolastico è individuato un Referente Covid che si rapporta con il Dirigente del Servizio per segnalazioni e raccolta dati.

5.3 Tutela della salute e della sicurezza

Fino al 31 dicembre, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico deve possedere la certificazione verde Covid-19.

Continuano ad essere adottate, tuttavia, in ciascuna scuola, le specifiche misure di prevenzione e/o protezione per la tutela di tutti i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2, con una particolare attenzione per la tutela dei lavoratori c.d. "fragili", o comunque ipersuscettibili.

Si rimanda, al riguardo:

- ✓ alla normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (T.U.S.),
- ✓ alle disposizioni eccezionali emanate in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19,
- ✓ al Documento di Valutazione dei Rischi,
- ✓ alle indicazioni generali del Medico competente e alle eventuali prescrizioni/limitazioni su singoli casi specie quelle riguardanti l'utilizzo di D.P.I.

Le specifiche situazioni di bambini in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo col Dipartimento di Prevenzione ed il Pediatra di libera scelta, fermo restando l'obbligo per la famiglia di rappresentare tale condizione al nido in forma scritta e documentata.

6. DISABILITA' E INCLUSIONE

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per i bambini con bisogni educativi speciali, ed in particolare per i bambini con disabilità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive e alle misure di sicurezza specifiche per favorire il loro pieno coinvolgimento.

7. DISPOSIZIONI DA OSSERVARE E INDICAZIONI OPERATIVE

7.1 Controllo certificazione verde Covid-19 fino al permanere dello stato di emergenza (31 dicembre 2021)

Giornalmente il Referente Covid, su delega del Dirigente del Servizio, verifica la certificazione verde Covid-19 del personale.

All'ingresso principale della scuola è allestito il punto di verifica della certificazione per i genitori o adulti accompagnatori dei bambini. Il suddetto controllo è effettuato, sempre su delega del Dirigente del Servizio, da parte del personale collaboratore.

Il *green pass* è controllato a chiunque altro acceda alla struttura: manutentori, fornitori, etc.

7.2 Frequenza scolastica

Il bambino, così come gli operatori della scuola, non possono accedere al servizio qualora presentino sintomi rilevanti compatibili con Covid-19:

- temperatura pari o superiore a 37.5°C
- sintomi respiratori acuti come tosse o rinite con difficoltà respiratoria
- vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere)
- diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide)
- perdita del gusto (in assenza di raffreddore)

- perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore)
- cefalea intensa

Nel caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia compatibile con Covid-19 durante la frequenza della scuola, il bambino viene accudito dal personale (insegnante o collaboratrice) che provvede a distanziarlo dal resto del gruppo in un locale appositamente dedicato. Al contempo viene informato il genitore che provvederà al ritiro del minore nel più breve tempo possibile. Il genitore dovrà poi contattare il proprio pediatra di libera. Il PLS valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per la programmazione dell'effettuazione del tampone e per disporre le modalità di gestione e le precauzioni da adottare in attesa degli approfondimenti diagnostici.

Anche il personale della scuola, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia compatibile con Covid-19, deve lasciare la struttura, rientrare al proprio domicilio e contattare il medico di medicina generale

7.3 Gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole dell'infanzia

A seguito della segnalazione di un caso Covid-19 confermato il DSP contatta il Dirigente del Servizio (per il DSP, unico Referente Covid dei servizi educativi comunali 0-6 anni) ed effettua l'indagine epidemiologica.

Nel caso specifico dei nidi e delle scuole dell'infanzia il DSP individua come contatti stretti tutti i bambini appartenenti allo stesso gruppo/sezione e il personale insegnante e collaboratore che per necessità abbia avuto presenza prolungata e in significativa interazione, presso la sezione stessa, nelle 48 ore precedenti l'esordio dei sintomi/effettuazione del tampone del caso confermato. Per tutti i contatti stretti viene emesso, da parte del DSP, un provvedimento di quarantena.

Relativamente alla durata della quarantena e alla riammissione al nido di caso confermato Covid-19 si rimanda, sia per quanto concerne i minori che il personale, alla Circolare del Ministero della salute n. 36254/2021 e alla Circolare della Regione Emilia Romagna n. 843705/2021.

7.4 Igiene personale

Tutto il personale e i bambini devono praticare frequentemente l'igiene delle mani, previo utilizzo di acqua e sapone o di soluzioni/gel a base alcolica. A titolo esemplificativo si riportano alcune situazioni per le quali è raccomandata l'igiene delle mani: all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pasto, prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso, etc..

E' altrettanto raccomandato:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire e starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto usa e getta.

Tali comportamenti devono essere promossi nei bambini con modalità anche ludico-ricreative, compatibilmente con l'età, il grado di autonomia e consapevolezza e le competenze linguistiche.

L'igiene personale deve integrarsi con le routine che scandiscono la giornata dei bambini (accoglienza e dimissioni, pasto, sonno, uso del bagno, etc.), al fine di acquisire corretti e rispettosi stili di comportamento.

7.5 Dispositivi di protezione individuale

Per i bambini della scuola dell'infanzia non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina.

Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto dei DPI.

Il personale insegnante utilizza prevalentemente la mascherina chirurgica. Sono, inoltre, disponibili mascherina FfP2 senza valvola e occhiali protettivi da utilizzarsi nelle situazioni di contatto ravvicinato coi bambini (supporto in bagno, cambio di indumenti, etc.).

Il personale collaboratore utilizza prevalentemente la mascheina FfP2 senza valvola e occhiali

protettivi, da impiegarsi in tutti i momenti di supporto ai gruppi/sezioni.

Sono disponibili per tutto il personale guanti usa e getta.

All'interno della scuola, all'ingresso e nelle sezioni sono presenti dispenser di gel idroalcolico, in posizione accessibile solo agli operatori, che verranno utilizzati in tutte le situazioni in cui si rende necessaria una rapida igienizzazione delle mani.

7.6 Operazioni di pulizia

Prima della ripresa delle attività coi bambini, è prevista la pulizia approfondita dei locali e degli arredi, secondo le modalità riportate nel **Protocollo di sorveglianza sanitaria delle comunità infantili e scolastiche/Allegato 7** (predisposto dall'Unità Pediatrica distrettuale di Forlì, Ausl della Romagna)

Tutto il personale collaboratore ha partecipato ad incontri di formazione in materia.

Le operazioni quotidiane di pulizia sono effettuate secondo le indicazioni dell'ISS previste nella **Circolare del Ministero della Salute del 22/05/20** "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento, in particolare nella sezione *Attività di sanificazione in ambiente chiuso*.

Le suddette indicazioni sono riportate in sintesi nell'Allegato A.

Nell'Allegato B sono riportati il programma di sanificazione e, a seconda della tipologia di intervento, il/i prodotti di pulizia da utilizzarsi.

7.7 Aerazione degli spazi

E' fondamentale garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti della scuola.

Al fine di diluire/ridurre la concentrazione di inquinanti specifici (es. PM10, odori, batteri, virus, funghi, allergeni, etc.), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per bambini e personale, viene mantenuto, per quanto possibile, un continuo e costante ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti della scuola (ulteriori approfondimenti in materia sono contenuti nei rapporti ISS COVID-19 n.11 e 12/2021).

7.8 Sanificazione straordinaria

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, le indicazioni del CTS in merito alla sanificazione straordinaria sono, in sintesi, le seguenti:

- va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando si è verificato il caso di positività;
- non è necessario sia effettuata da ditta esterna (non occorrono pertanto attestazioni/certificazioni di sanificazione straordinaria);
- potrà essere effettuata dal personale della scuola con le medesime procedure e utilizzando gli stessi prodotti previsti per la sanificazione ordinaria

8. NOTA INTEGRATIVA

E' previsto lo svolgimento di incontri di equipe e di interequipe col personale per verifiche sull'andamento di tutte le misure adottate in attuazione del presente Protocollo; la Dirigente del Servizio provvederà, inoltre, alla convocazione di tavoli tecnici con le OO.SS. ed RSU, al fine di condividerne gli esiti.

ALLEGATO A

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE

PREMESSA

In ciascun plesso scolastico il personale collaboratore è tenuto all'elaborazione di un **mansionario** che preveda, a seconda dei turni di lavoro, la suddivisione delle attività, di seguito elencate a scopo puramente indicativo:

Dalle ore 7,30/8 alle 8,45: accoglienza bambini, supporto alle sezioni.

Dalle 8,45 alle 9,30: preparazione e distribuzione della frutta. Disinfezione dei tavoli prima e dopo il consumo della frutta. Raccolta del numero dei bambini e comunicazione al centro di cottura. Assistenza in bagno. Ritiro contenitori frutta e lavaggio in lavastoviglie;

Dalle ore 9,30 alle ore 11,00: lavaggio e disinfezione giochi e materiali utilizzati dai bambini il giorno precedente (mattina e/o pomeriggio). Pulizia degli spazi in cui ruotano gruppi diversi di bambini. Disinfezione dei sanitari dei bagni (WC, lavandini e rubinetteria);

Dalle 11,00 alle 12,30: disinfezione tavoli e loro allestimento per il pasto; supporto nell'utilizzo del bagno da parte dei bambini. Suddivisione compiti con operatrice del centro di cottura nella porzionatura dei pasti. Sparecchiatura, disinfezione tavoli e consegna carrelli in cucina;

Dalle 12,30 alle 14.30/15: pulizia dei locali, delle attrezzature e dei servizi igienici. Predisposizione locali per il sonno. Pausa;

Dalle 14,30 alle 18,30: completamento pulizia dei locali, delle attrezzature e dei servizi igienici. Allestimento merenda. Supporto nelle alzate dei bambini. Pulizia locali utilizzati per il sonno. Pulizia spazio/i delle merende.

Il mansionario deve essere condiviso, aggiornato e integrato all'interno dell'equipe, con il personale docente, la Coordinatrice Pedagogica e la Coordinatrice Organizzativa Cad/FSP (scuole Angeletti, Bolognesi_Santarelli, Chiocciola, Peter Pan, Quadrifoglio e Querkoli).

Per ciascun locale della scuola (sezione, salone, atelier, altri spazi utilizzati per le attività coi bambini, servizi igienici, corridoi, spazi adulti), il personale collaboratore è tenuto alla registrazione delle azioni di pulizia intraprese, mediante compilazione di apposita **scheda di rilevazione della sanificazione** (già prevista nel manuale HACCP di cui ogni scuola è dotata).

MISURE IGIENICO-SANITARIE DEGLI AMBIENTI INTERNI

Si informa preliminarmente che, secondo la definizione riportata nella Circolare 22.05.2020 del Ministero della Salute, per **sanificazione** si intende il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e il mantenimento della buona qualità dell'aria.

Nello svolgimento delle procedure di sanificazione degli ambienti scolastici è necessario sapere che:

1. la normale pulizia con acqua e detergente riduce la quantità di virus presente su superfici e

- oggetti, riducendo il rischio di esposizione;
2. il rischio di esposizione è ancor più ridotto se si effettuano procedure di disinfezione utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (presidi medico chirurgici o biocidi). E' importantissima la disinfezione frequente di superfici e oggetti quando toccati da più persone (bambini e/o adulti);
 3. i disinfettanti uccidono i germi sulle superfici. Effettuando la disinfezione di una superficie dopo la sua pulizia, è possibile ridurre ulteriormente il rischio di diffondere l'infezione. L'utilizzo di disinfettanti autorizzati rappresenta una parte importante della riduzione del rischio di esposizione a COVID-19;
 4. i disinfettanti vanno utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Non si devono mai mescolare insieme candeggina e altri prodotti per la pulizia e la disinfezione in quanto si possono generare fumi molto pericolosi in caso di inalazione;
 5. tutti i detersivi e disinfettanti vanno tenuti fuori dalla portata dei bambini.
 6. la disinfezione va seguita da risciacquo per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Nei locali della scuola vi sono molte superfici, arredi ed oggetti che necessitano di una normale pulizia giornaliera con acqua e detergente.

Altri, invece, devono essere puliti e successivamente disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati dal Ministero della Salute.

Rientrano in quest'ultima tipologia:

- i sanitari (la disinfezione va effettuata dopo ogni utilizzo);
- i pavimenti dei servizi igienici (la disinfezione va effettuata a fine mattinata e se il bagno è riutilizzato nel pomeriggio, anche a fine giornata)
- i giochi (la disinfezione va effettuata giornalmente e anche più volte nella stessa giornata in caso di assegnazione a gruppi diversi di bambini)
- la superficie dei tavoli e delle sedie (la disinfezione dei tavoli va sempre effettuata prima e dopo il consumo della frutta, del pasto e della merenda)
- maniglie e barre delle porte, maniglie delle finestre, interruttori della luce e altre superfici toccate frequentemente da bambini e/o adulti.

Si riportano, di seguito, le indicazioni utili nella scelta dei disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie:

| Superfici | Detergente e Disinfettante |
|--|---|
| Superfici e materiali duri e non porosi (superfici in pietra, metalliche o in vetro; materiali in vetro, metallo o plastica), escluso il legno | Detergente neutro e disinfettante virucida (sodio ipoclorito 0,1% o etanolo al 70% o altra concentrazione, purchè sia specificato virucida) |
| Superfici in legno | Detergente neutro e disinfettante virucida a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio, DDAC) |
| Servizi igienici | Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1 % sodio ipoclorito |
| Tessili | Lavaggio almeno a 60° con detergente e prodotto disinfettante per il bucato |

Per quanto riguarda i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, è consigliato, nel limite del

possibile, di rimuoverli, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.

Questi materiali, infatti, non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. Nel caso in cui non siano toccati frequentemente devono essere puliti o lavati seguendo le indicazioni nell'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per arredi come divanetti e poltroncine, qualora non sia possibile rimuoverli, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

MISURE IGIENICO-SANITARIE NEGLI AMBIENTI ESTERNI

Per le aree esterne occorre mantenere le pratiche di pulizia e igiene esistenti ordinariamente: normale pulizia, senza disinfezione, dei giochi e delle attrezzature. La pulizia è raccomandata ogni qual volta accedono allo stesso spazio esterno bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi.

PROGRAMMA DI SANIFICAZIONE

PULIZIE GIORNALIERE

Prima degli interventi specifici si devono aerare i locali e svuotare cestini/bidoni portarifiuti (delle sezioni, dei bagni, ecc.). I cestini/bidoni devono essere puliti con acqua e detergente e successivamente disinfettati. Nei cestini lavati e asciugati va inserito un sacchetto pulito.

SEZIONI, SALONE, ATELIER, CORRIDOI E ALTRI LOCALI UTILIZZATI COI BAMBINI

PAVIMENTI

Frequenza: giornaliera e al bisogno. In caso di utilizzo del locale anche in orario pomeridiano la pulizia deve essere prevista anche a fine giornata.

Modalità: rimozione dello sporco grossolano e pulizia con detergente utilizzando il sistema MOP, risciacquo se previsto.

TAVOLI

Frequenza: diverse volte al giorno, essenziale prima e dopo il consumo della frutta, il pasto, la merenda.

Modalità: rimozione dello sporco con panno spugna con acqua e detergente per superfici, risciacquo, disinfezione.

ARREDI

Frequenza: una volta al giorno ed al bisogno.

Modalità: asportazione della polvere con panni spugna precedentemente umidificati con detergente, risciacquo se previsto, asciugatura.

TAPPETI IMBOTTITI CON RIVESTIMENTO PLASTIFICATO

Frequenza: una volta al giorno ed al bisogno.

Modalità: pulizia con panno e detergente per superfici, risciacquo, asciugatura e successiva disinfezione.

FODERE E CUSCINI (per gli angoli morbidi)

Valutare giornalmente le condizioni igieniche.

Frequenza: una volta alla settimana o al bisogno.

Modalità: aerare quotidianamente, lavaggio in lavatrice regolarmente una volta alla settimana e al bisogno.

BRANDINE

Valutare giornalmente le condizioni igieniche.

Modalità: pulire con panno e detergente per superfici, disinfezione;

Frequenza: settimanale o al bisogno.

Collocazione dopo l'uso: se è indispensabile impilare le brandine, la biancheria dei letti deve essere rimossa e riposta in modo tale da rispettarne l'uso personale.

Il ricambio della biancheria da parte delle famiglie deve essere settimanale e al bisogno.

GIOCATTOLI

Frequenza: una volta al giorno e al bisogno.

Modalità: asportazione dello sporco con acqua e detergente per i piatti, risciacquo con acqua corrente. Quando possibile è preferibile il lavaggio in lavatrice (60-90°C).

Disinfezione tramite immersione in soluzione di cloro attivo allo 0,3-0,5% per 30 minuti, risciacquo con acqua corrente, asciugatura.

TOVAGLIATO

Frequenza: giornaliera.

Modalità: lavaggio distinto in lavatrice ad alta temperatura con detersivi e disinfettanti.

INDUMENTI UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ LUDICHE

Frequenza: dopo l'uso o al bisogno

Modalità: lavaggio in lavatrice

In caso di imbrattamento con materiale organico (vomito, sangue, pipì, o altro) occorre:

- Usare i guanti a perdere;
- Raccogliere lo sporco con materiale monouso;
- Lavare subito e disinfettare con soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5 -1%.

SERVIZI IGIENICI

Stracci, panni, guanti di gomma e attrezzature impiegate per la pulizia devono essere ad uso esclusivo del bagno, diversificati per codice colore.

Nei servizi igienici non devono mai mancare sapone liquido, acqua calda, asciugamani usa e getta e carta igienica.

PAVIMENTI

Frequenza: due volte al giorno e al bisogno.

Modalità: rimozione dello sporco grossolano con stracci, pulizia con detergente, risciacquo, disinfezione.

SANITARI (wc, lavandini, rubinetteria, bidet) e ZONE CIRCOSTANTI, PULSANTI E CATENE DEL WC, MANIGLIE DELLE PORTE, PORTE e ARMADIETTI

Frequenza: i sanitari devono essere disinfettati dopo ogni utilizzo; la pulizia approfondita dei servizi igienici, con relativa disinfezione, deve essere effettuata 1 o 2 volte al giorno (in caso di utilizzo anche in orario pomeridiano).

Modalità: rimozione dello sporco grossolano con panni (uno ad uso esclusivo per il wc), pulizia con detergente su tutte le superfici (compresa quella interna del wc), risciacquo e asciugatura con panno assorbente, disinfezione.

SCOPINI PER WC

Frequenza: una volta al giorno.

Modalità: pulizia per immersione in acqua e detergente, disinfezione per immersione in acqua e ipoclorito di sodio (soluzione con cloro attivo allo 0,5%).

STRACCI, STROFINACCI, PANNI SPUGNA

Frequenza: dopo ogni uso.

Modalità: pulizia in lavatrice con prelavaggio senza detersivo per risciacquare dal detergente schiumogeno residuo, poi lavaggio con detersivo a 90°C. In alternativa si effettua un lavaggio con

soluzione detergente, disinfezione in ammollo in soluzione di cloro attivo allo 0,5% per 30 minuti, asciugatura in ambiente idoneo.

PULIZIE A FONDO E PERIODICHE (settimanale, quindicinale, mensile)

SEZIONI, SALONE, ATELIER, CORRIDOI E ALTRI LOCALI UTILIZZATI COI BAMBINI

VETRI E INFISSI

Frequenza: una volta al mese e al bisogno (i vetri ad altezza di bambino devono essere puliti giornalmente e al bisogno. Le pulizie degli infissi devono essere effettuate almeno ogni due mesi), o con maggior frequenza se sono a contatto con i bambini.

Modalità: lavaggio con kit verticale e aspira liquidi; in alternativa lavaggio con lavavetri, lavaggio manuale con panni monouso e apposito detergente per vetri.

PORTE

Frequenza: quindicinale e al bisogno. La pulizia della maniglia delle porte e delle zone circostanti (più soggette al contatto con le mani), comprensiva di disinfezione, deve essere effettuata giornalmente. La frequenza della pulizia generale delle porte è condizionata dal tipo di ambiente dove la porta è collocata.

Modalità: pulizia con panno monouso o panno spugna e detergente.

TERMOSIFONI

Frequenza: una volta al mese. Per la rimozione totale della polvere e dello sporco i termosifoni vanno lavati ad inizio anno scolastico. Durante l'anno è sufficiente procedere con regolare spolveratura.

Modalità: pulizia con panni monouso o panni spugna e apposita spazzola da usare umidificati con detergente.

PAVIMENTI

Frequenza: ogni 3 mesi (vedi pulizie giornaliere e straordinarie).

Modalità: lavaggio a fondo, dove disponibile con macchina lavapavimenti, lavasciuga.

ARMADI E SCAFFALI

Frequenza: una volta alla settimana.

Occorre evitare quanto più possibile l'accumulo di materiali inutilizzati negli armadi e negli scaffali. Gli armadi e gli scaffali delle sezioni e atelier vanno puliti almeno una volta ogni quindici giorni.

Modalità: lavaggio con detergente, risciacquo.

SERVIZI IGIENICI

PARETI PIASTRELLATE

Frequenza: una volta alla settimana.

Modalità: lavaggio pareti piastrelate con detergente, disinfezione, risciacquo.

PAVIMENTI

Frequenza: una volta al mese.

Modalità: lavaggio a fondo, se disponibile con macchina lavapavimenti con detergente e disinfettante, o con sistema MOP e detergente/disinfettante con "ammollo" per favorire una pulizia

più approfondita.

VETRI

Frequenza: una volta al mese e al bisogno.

Modalità: lavaggio con detergente per vetri utilizzando kit verticale e aspira liquidi. In alternativa lavaggio con lavavetri o lavaggio manuale con panni monouso o panni spugna e detergente per vetri.

PULIZIE STRAORDINARIE

Frequenza:

- prima dell'apertura dell'anno scolastico;
- prima dell'apertura dopo lavori di ristrutturazione;
- dopo l'intrusione da parte di estranei.

Modalità: spolveratura e lavaggio, risciacquo, dei vari arredi e ambienti come già descritto, disinfezione (dove richiesto).

ATTIVITA' DI LAVANDERIA

Il materiale da lavare va distinto nelle seguenti categorie:

- tovaglie;
- biancheria cucina;
- altro (grembiuli bimbi usati in atelier, copricuscini, ecc.);
- stracci, MOP, panni e spugne utilizzati per la pulizia degli ambienti.

Occorre effettuare lavaggi distinti per ciascuna delle categorie individuate ed operare il giusto abbinamento tra biancheria da lavare/programma di lavaggio/prodotti da utilizzare.

Per alcuni capi si deve privilegiare il lavaggio ad alta temperatura con l'uso di detersivi e disinfettanti correttamente immessi nei cicli di lavaggio e risciacquo.

Nella scelta di prodotti detergenti/disinfettanti e dei cicli di lavaggio si possono fare scelte diverse purché sia garantito lo stesso livello di efficacia.

UTILIZZO PRODOTTI DI PULIZIA

Lavaggi in lavatrice di panni, spugne e stracci

Occorre lavare a temperatura di almeno 60° utilizzando oltre al detergente per lavatrice (CANDOR LAVATRICE) anche un disinfettante (COMPLEX 5 o CANDEGGINA).

Pulizia attrezzature ed arredi

Da effettuarsi mediante utilizzo dello specifico detergente per superfici CAM MULTIUSO SUP

Pulizia pavimenti

Da effettuarsi mediante utilizzo dello specifico detergente per pavimenti SANIFORT

Lavaggio e disinfezione giochi

I giochi devono essere lavati con acqua e detergente (va bene il comune detergente per piatti), successivamente sciacquati, disinfettati mediante immersione in soluzione di cloro attivo allo 0,3-0,5% per 30 minuti ed infine sciacquati in acqua corrente. Quando è possibile è preferibile il lavaggio in lavatrice o lavastoviglie (almeno a 60°)

Disinfezione rapida bagni e superfici dei tavoli

Il prodotto da impiegarsi è KK KEM-ALCOOL DUO. Consigliata la distribuzione uniforme del prodotto non diluito con l'ausilio di un panno pulito e asciutto.

Disinfezione bagni

A tale scopo deve essere impiegato ipoclorito di sodio allo 0,5%, in pratica candeggina diluita in acqua (un bicchiere di candeggina per litro di acqua).